

Scuola, presentati al Miur i dati OCSE - Pisa 2012

Roma, 3 dicembre 2013

Sono stati presentati a Roma al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca i risultati dell'Indagine Ocse Pisa 2012 che misura le competenze dei quindicenni in matematica, scienze e lettura.

L'Italia, spiega l'Ocse, ha risultati sotto la media ma è uno dei paesi che registra i più notevoli progressi in matematica e scienze. *"Non possiamo trascurare il fatto che l'Italia registri risultati inferiori alla media Ocse, tuttavia l'indagine rivela che siamo uno dei Paesi che ha registrato i maggiori progressi in matematica e scienze e questo deve essere da stimolo per continuare a lavorare per migliorare le performance dei nostri studenti"*. Ha commentato il Ministro Maria Chiara Carrozza che ha voluto portare la presentazione dei dati al Miur.

E' la prima volta che l'Indagine Ocse viene presentata a Roma in contemporanea con il lancio internazionale.

Nell'indagine, continua il ministro, *"mi hanno colpito la disparità dei risultati delle ragazze in matematica rispetto a quelli dei loro compagni maschi che fanno registrare un divario più ampio della media Ocse. Questa per me è la spia di una questione culturale, di un gap di genere che attraversa ancora in maniera profonda il nostro Paese e che va contrastato"*.

Un altro dato significativo per il ministro è rappresentato *"dalla diversità di performance in molte aree del Mezzogiorno"* dove si registrano *"risultati al di sotto della media italiana anche se alcune regioni mostrano un trend positivo"*. Secondo Carrozza proprio a queste aree bisogna *"guardare con più attenzione come abbiamo già iniziato a fare nel Decreto Istruzione"*.

Infine il Ministro ha sottolineato *"un aspetto molto importante di questa indagine che dimostra la validità del nostro sistema di formazione come 'ascensore sociale'. La stessa indagine sottolinea come 'L'Italia ha migliorato i suoi risultati senza rinunciare al principio di equità nel sistema di istruzione"*. Il nostro Paese *"continua a mostrare livelli di qualità superiori alla media Ocse nell'apprendimento con solo il 10% di variabilità nei risultati in matematica ascrivibile alle differenze di status socioeconomico dei ragazzi"*. Per il ministro si tratta di un dato *"che testimonia l'incredibile potenziale della nostra scuola come motore della mobilità sociale"*. Bisogna quindi guardare al nostro sistema educativo *"come un investimento"* e *"non come una spesa. Come Governo Letta abbiamo dato un segnale forte con il Decreto Istruzione. Continueremo su questa strada per aumentare l'investimento nell'istruzione con la massima attenzione al futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi"*.

Allegati

- OCSE Pisa 2012 - Sintesi dei risultati per l'Italia
- OCSE Pisa 2012 - Principali conclusioni
- OCSE Pisa 2012 - Overview (English)